



LA PRIMA COMUNITA' A SUPPORTO DELL'AGRICOLTURA A MILANO

E' con enorme piacere che invitiamo tutti al primo ringraziamento alla Terra nel parco della Vettabbia

PER CONOSCERCI, PER RACCONTARCI, PER RACCONTARVI

DOMENICA 29 SETTEMBRE

**VIA PIERO BOTTONI 11/17 INGRESSO DAL PARCHETTO
RINGRAZIAMENTO ALLA TERRA IN VETTABBIA**

ore 10:30 incontro, iscrizione e organizzazione gruppi di lavoro

ore 11:00 inizio raccolta

ore 13:00 pausa pranzo con falò

ore 15:00 incassettamento

ore 17:30 merenda con falò e saluto

SEMINARE COMUNITÀ

Il progetto CSA Milano nasce ufficialmente nel dicembre 2018 dall'incontro tra Cascinet - Impresa Agricola di promozione sociale e Azienda agricola "La Vitalba". Esso si propone di dare vita alla prima Comunità a Supporto dell'Agricoltura in Milano, nei terreni nel Parco Sud, Parco della Vettabbia, tra i Quartieri Vigentino, Corvetto e Porto di Mare.

I terreni sono stati dati in una gestione trentennale dal Comune di Milano a Cascinet e su di essi Cascinet e Vitalba, attraverso la sottoscrizione di un contratto di rete, stanno avviando il progetto.

Si lavora insieme ad un progetto agricolo e sociale. Perché esso possa innescare un processo di rigenerazione urbana non è possibile prescindere dalla partecipazione attiva dei cittadini. Così, attori insieme, potremo trasformare un'area agricola non valorizzata in un area produttiva di alimenti sani e naturali, benefici per l'ambiente e quindi per l'uomo.

PERCHÉ SCEGLIERE DI SOSTENERE UN PROGETTO DI CSA?

PER IL CONDUTTORE

- la possibilità di un compenso equo e giusto, ben commisurato all'impegno profuso e slegato dall'imprevedibilità dei fenomeni naturali;
- l'implementazione di pratiche di comunità a supporto delle attività agricole;
- la riconnessione con la comunità locale, i suoi bisogni e le sue potenzialità;
- il mantenimento di prezzi fissi e non condizionabili dalle influenze del mercato;
- la riduzione degli sprechi legati al prodotto rimasto invenduto.

PER IL FRUITORE

- l'accessibilità a cibo fresco, salutare e prodotto secondo pratiche di "minima lavorazione del suolo", agricoltura biodinamica e permacultura;
- riconquista della sovranità alimentare e riduzione dei prezzi innescata dalla partecipazione comunitaria alle attività della Csa;
- il sostegno della comunità locale tramite la produzione e il consumo di cibo a km 0 e in stretto contatto con produttori e soci;
- la riacquisizione e/o condivisione di conoscenze e pratiche agricole dimenticate;
- la ritrovata riconnessione, all'interno di una società materialistica e liquida, con Terra e Natura.